

## **Sostenibilità ambientale e produzioni di qualità nel “Bosco della Caccia”**

**Un imprenditore trasforma l’azienda di famiglia nel suo progetto di vita, all’insegna della tutela del patrimonio ambientale**

Siamo nelle vicinanze di Perugia, nel territorio di San Biagio della Valle, una frazione del comune di Marsciano con origini molto lontane nel tempo, risalenti all’età del bronzo. Qui, all’interno di un bosco secolare dove un tempo sorgeva un Bosco della Caccia ai colombacci, si trova l’azienda agricola biologica Torre Colombaia, gestita da Alfredo Fasola che nel 1986 ha deciso di lanciarsi in un nuovo progetto, lasciando Roma e dedicandosi a tempo pieno all’azienda di famiglia. In questo percorso il PSR Umbria 2007/2013 è stato molto importante, contribuendo al mantenimento del regime biologico, uno dei punti di forza dell’azienda tutta orientata alla sostenibilità ambientale.



L’incontro con Alfredo Fasola, il titolare, ci mette subito a contatto con un’esperienza di grande interesse, che è la storia di una scelta di vita.

### **Alfredo, ci racconti la storia di Torre Colombaia**

*Torre Colombaia è un’azienda ereditata dalla mia famiglia e che esisteva dal 1818, condotta a mezzadria fino al 1962. Nel 1986 ho deciso di dedicarmi all’attività agricola, inizialmente con l’aiuto di mio cognato che da programmatore di computer è diventato operaio/impiegato/fattore, con l’appoggio di mio fratello, agricoltore da sempre e con un dipendente. La prima cosa che ho fatto è stato convertire l’azienda da convenzionale a bio. Ben presto l’illusione che la gestione dell’azienda potesse essere gestita a distanza, da Roma, dove io risiedevo, è svanita, così mi sono trasferito qui in pianta stabile.*

### **Come ha deciso di procedere?**

*Mi sono fatto consigliare da persone esperte; da mio fratello, in primis, e anche dal mio primo operaio, molto esperto di agricoltura. Fondamentale è stato poi l'apporto professionale di Ivo Totti, il primo tecnico agricolo biologico in Italia, tra i precursori dell'agricoltura biodinamica. L'inizio di quest'avventura è stato "un rimetterci", tante le difficoltà connesse ai costi del concime biologico, difficile anche da reperire, e alla produttività più bassa. Inoltre, per i primi due anni i prodotti non potevano essere venduti come bio, ma in conversione, e in ogni caso, il 30% in più del prezzo di vendita non compensava il 30-40% in meno di quantità prodotta e i maggiori costi di coltivazione e concimazione. Provvidenziale è stata la consulenza di Totti che mi ha consigliato di trasformare il prodotto per realizzare più valore aggiunto.*

### **E quindi avete iniziato a trasformare le produzioni...**

*Da questa intuizione è iniziata la ricerca di trasformatori artigianali in zona, mulino a pietra per la farina, decorticatori per farro e orzo, molino a olio per il girasole, un confezionatore, ecc. Nel contempo abbiamo iniziato, per la parte agricola, a diminuire le lavorazioni affidate a esterni, oggi ridotte solo ai lavori pesanti che hanno bisogno di macchine di grandi dimensioni, e ad acquistare le varie macchine operatrici. Non da ultimo, abbiamo dovuto affrontare il problema della conservazione. Così abbiamo deciso, dopo varie esperienze negative, mandare in lavorazione poche quantità alla volta: aumentano i costi di trasporto, ma aumenta anche la qualità.*



Macchinari e laboratorio

### **Torre Colombaia non è solo azienda agricola...**

*Un altro aspetto su cui ho puntato, oltre alla sostenibilità delle colture, è stata la multifunzionalità. Ho la fortuna di disporre dell'ex villaggio di Caccia, dove sorgono delle strutture molto belle e suggestive che ho adibito all'accoglienza. Infatti, all'attività agricola si affianca un agriturismo composto da 5 casette e da 5 stanze doppie nel corpo centrale. Facciamo anche attività di Fattoria Didattica, mettiamo a disposizione spazi collettivi per gruppi e accogliamo stagisti nell'ambito della Worldwide Organization on Organic Farmers (WOOF), un'organizzazione che mette in contatto le fattorie biologiche con chi desidera offrire il proprio aiuto in cambio di vitto e alloggio. Poi offriamo anche corsi e trattamenti olistici, visite "sonore" durante le quali è possibile ascoltare, grazie ad un supporto mp3, le storie della vita contadina nelle campagne umbre a cavallo tra anni '50 e '60, e visite guidate nei dintorni.*



*Gli animali del bosco, foto di Raffaello Pellizzon, [www.torrecolombaia.it](http://www.torrecolombaia.it)*

### **Quali sono i progetti in divenire?**

*Torre Colombaia, nonostante la difficile congiuntura economica abbia contribuito, soprattutto nel corso del 2013, ad una diminuzione del fatturato, guarda al futuro puntando su nuovi investimenti (il nuovo mulino, una macchina insacchettatrice), su innovazioni di prodotto (coltivazione dell'amaranto, un similcereale proteico) e sull'espansione all'estero. Puntiamo inoltre sul proseguimento e potenziamento di attività complementari all'attività agricola, come il fotovoltaico, che al momento rappresentano un'importante sostegno per l'azienda.*

di Michela Ascani